

ALLEGATO

SCHEDA SINTESI

BANDO AZIONE 2.1.2 - III EDIZIONE 2025

“Incentivi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e aree produttive”

CONTENUTI

Il bando intende sostenere le **imprese di ogni dimensione** che realizzino **interventi integrati di miglioramento dell'efficienza energetica** con conseguente riduzione dei costi legati ai consumi energetici ed abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi.

La misura, in particolare, è finalizzata alla realizzazione di interventi di:

- riqualificazione energetica** stabilimenti, impianti e strutture produttive che integrino tra loro soluzioni diversificate anche finalizzate alla digitalizzazione, alla dotazione di sistemi di automazione, alla misurazione intelligente per aumentare l'efficacia delle misure di efficienza energetica e limitare il consumo di energia;
- installazione di nuove linee di produzione** ad alta efficienza.

LOCALIZZAZIONE

I progetti devono essere realizzati in **unità locali ubicate sul territorio della Regione Liguria**, che risultino regolarmente **censite** presso la CCIAA competente e nella **piena disponibilità** dell'impresa.

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro, piccole, medie e grandi imprese, regolarmente costituite, iscritte al registro delle imprese ed attive al momento della presentazione della domanda e che rispettino le ulteriori condizioni previste al punto 3 del Bando attuativo. Le imprese dei settori **commercio** (sez. G divisioni 45, 46 e 47 Codice ATECO), **artigianato**, **servizi di ristorazione e alloggio** (sez. I divisioni 55-56 Codice ATECO) possono presentare domanda solo se il loro intervento è superiore ad € 100.000,00

PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le richieste di contributo devono essere redatte esclusivamente online accedendo al sistema **“bandi on line”** dal sito www.filse.it compilate in ogni loro parte e complete della documentazione richiesta in PDF, **firmate digitalmente** dal legale rappresentante ed **inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica** di invio telematico **DA MARTEDÌ 14 OTTOBRE ALLE ORE 17.30 DI GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2025**. La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line dal **22 settembre 2025**.

L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. S.p.a. con **procedura valutativa a sportello**, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. **Non ci sono graduatorie** e le domande vengono esaminate in base al giorno di presentazione.

La selezione delle domande avverrà in due fasi, una prima basata sull'**ammissibilità formale** dei documenti inviati e successivamente sul **merito del progetto** proposto a finanziamento. Questa seconda valutazione prevede un giudizio di tipo “qualitativo” con l'attribuzione di un punteggio che può determinare l'ammissione/non ammissione al finanziamento.

L'ordine delle domande pervenute nella giornata di esaurimento dei fondi sarà definito da specifici **criteri premiali** previsti dall'Art 11 del Bando.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi ancora da avviare e quelli avviati (**a partire dal 1° novembre 2023**) e non conclusi alla data di concessione delle agevolazioni:

- Riqualificazione energetica di immobili** attraverso, a titolo indicativo:
 - coibentazione dell'involucro edilizio;
 - sostituzione dei serramenti e delle superfici vetrate;
 - realizzazione di pareti ventilate;

- d. realizzazione di giardini verticali o tetti verdi;
 - e. realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - f. installazione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare, e sistemi di climatizzazione passiva;
 - g. ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore, esclusi impianti termici alimentati a gas;
 - h. installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell'edificio;
 - i. efficientamento del sistema di illuminazione o di sistemi di trasporto (es. ascensori o scale mobili) interni o relativi alle pertinenze dell'edificio;
 - j. realizzazione rete di teleriscaldamento diretta esclusivamente all'autoconsumo;
 - k. eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento dell'amianto se strettamente funzionali all'operazione;
- b) **riqualificazione energetica degli impianti produttivi** che integrino tra loro soluzioni diversificate anche finalizzate alla digitalizzazione, alla dotazione di sistemi di building automation, alla misurazione intelligente per aumentare l'efficacia delle misure di efficienza energetica e limitare il consumo di energia;
- c) **sostituzione degli impianti e dei macchinari** con nuovi e più efficienti.

Gli interventi devono essere predisposti sulla base e in coerenza con una **diagnosi energetica asseverata** per ciascun edificio redatta secondo le normative tecniche CEI UNI EN 16247-1 (requisiti generali), CEI UNI EN 16247-2 (edifici) e CEI UNI EN 16247-3 (processi); la metodologia di calcolo per le valutazioni energetiche deve essere conforme alle norme UNI. **Gli interventi devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica eseguita** sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda (D.Lgs. 102/2014), solo se disponibili e se l'edificio nel periodo predetto era già nella disponibilità del proponente.

Gli interventi proposti devono ottenere una **prestazione energetica globale** tale da consentire sullo stabilimento o sul complesso degli stabilimenti dell'impresa, ovvero sui macchinari di produzione su cui si interviene una riduzione delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante, espresse in termini di tonnellate di CO2 equivalenti/anno di **almeno il 30%**.

Gli investimenti devono essere **conclusi e rendicontati entro il 10 gennaio 2027**.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese strettamente correlate all'operazione per la sua preparazione ed esecuzione riguardanti:

- a) acquisto di attrezzature, impianti, componenti, sistemi, progr informatici, macchinari e relativa messa in opera;
- b) acquisto di software dedicato alla gestione, controllo e programmazione del processo produttivo;
- c) spese edili;
- d) spese tecniche per analisi dello scenario controfattuale, progettazione, direzione lavori, collaudo, sicurezza cantieri (intesi come costi delle prestazioni professionali) in misura non superiore al 10% delle spese ammissibili relative alle voci di cui alle lettere precedenti;
- e) attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio ex ante e APE realizzato a ultimazione dei lavori di efficientamento energetico;
- f) costi indiretti dell'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili; tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti per spese generali;
- g) spese ante operam nei termini di cui al paragrafo 8 c. 3 del Bando attuativo.

Ogni giustificativo di spesa in originale **successivo alla presentazione della domanda** dovrà contenere gli estremi del **C.U.P.** (Codice Unico di Progetto). Per le spese antecedenti, il C.U.P. dovrà essere riportato nella **quietanza di pagamento**.

La richiesta di contributo può riguardare uno o più interventi, per un investimento complessivo ammissibile di almeno **20.000,00 euro** per le microimprese, **60.000,00** per le PMI e di **100.000,00 euro** per le grandi imprese e non superiore a 1.500.000,00 euro, IVA esclusa, nonché di 100.000,00 euro per le imprese di cui al Punto 3 comma 2 del Bando.

INTENSITA' E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa nella forma di **contributo a fondo perduto** e di **finanziamento agevolato** ai sensi del Regolamento UE 2831/2023 - **Regime "de minimis"**, oppure ai sensi del Reg UE della Commissione n. **651/2014** (come meglio specificato all'Art. 4 punto 5 del Bando) e così suddiviso:

Per le micro, piccole e medie imprese:

- **45%** dell'importo degli investimenti ammissibili nella forma del **finanziamento agevolato** (con massimale di 300.000 euro) ad un tasso fisso nominale annuo pari allo **1,5%** (il finanziamento ha durata fino a otto anni, comprensiva di un eventuale preammortamento di durata massima di dodici mesi);
- **43%** dell'importo dell'investimento ammissibile nella forma di **contributo a fondo perduto** (comunque determinato in relazione all'agevolazione corrispondente al finanziamento agevolato, ad esempio entro le soglie massime degli aiuti "de minimis" concedibili).

L'agevolazione comprende anche un contributo per la **riduzione dei costi delle fidejussioni** bancarie e/o le polizze assicurative e/o le garanzie rilasciate da uno dei soggetti abilitati a garanzia della restituzione del prestito.

Per le grandi imprese:

- **80%** dell'importo degli investimenti ammissibili nella forma del **finanziamento agevolato** (con massimale di 400.000 euro) ad un tasso fisso nominale annuo pari allo **1,5%** (il finanziamento ha durata fino a otto anni, comprensiva di un eventuale preammortamento di durata massima di dodici mesi);

Saranno riconoscibili le spese sostenute per **interventi avviati dal 1° novembre 2023** per le sole aziende che optano per il **regime "de minimis"**. Gli interventi per cui viene richiesta l'erogazione ai sensi del **Reg n. 651/2014** devono essere avviati **successivamente** alla presentazione della domanda.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

La domanda dovrà essere compilata nelle parti previste dal sistema "bandi on line", nelle schermate relative ai dati generali dell'impresa e corredata dai seguenti documenti, allegati anch'essi in formato elettronico:

- a) **relazione illustrativa** dell'intervento proposto (che dovrà riportare, tra l'altro, le informazioni e le motivazioni atte a consentire la valutazione dei criteri per l'attribuzione del punteggio); la relazione deve contenere le informazioni inerenti il fabbisogno dell'impresa nella situazione ante intervento, nella situazione prevista post-intervento e le valutazioni in termini di energia primaria e di riduzione delle emissioni climalteranti;
- b) **diagnosi energetica asseverata** redatta secondo quanto previsto dal Bando al comma 2 del paragrafo 6;
- c) **documentazione tecnica dell'intervento** idonea ad illustrare le caratteristiche impiantistiche dell'intervento;
- d) **indicazioni** in relazione alla data di avvio, alla durata dell'investimento, alle autorizzazioni possedute o necessarie;
- e) elenco di tutte le **autorizzazioni necessarie** per la realizzazione dell'intervento, specificando la titolarità di quelle già ottenute, di quelle per cui è stata già presentata richiesta nonché di quelle per le quali ancora non è stato iniziato il procedimento. Qualora non siano necessarie autorizzazioni, indicare esplicitamente e giustificare tale fatto;
- f) **quadro economico** indicante i costi riconducibili all'iniziativa;
- g) in caso di opzione del regime d'esenzione (Regolamento 651/2014), **analisi dello scenario controfattuale**.

Non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.

Questo documento è da ritenersi parziale e puramente orientativo; per tutti gli aspetti tecnici di dettaglio si rimanda al testo completo del Bando. Gli uffici di Confindustria La Spezia restano a disposizione per ogni approfondimento ed informazione in merito. La versione integrale e tutti gli allegati sono disponibili su richiesta presso i nostri uffici o sui siti www.confindustriasp.it www.filse.it

Per eventuali informazioni ed approfondimenti:

CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

Sviluppo Impresa e Filiera, Innovazione, Economia del Mare

Luca Cardini

Tel.: 0187 725.203

e-mail: cardini@confindustriasp.it